



***Bando di mobilità intercompartimentale per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria EP, area amministrativa gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Gestione e Adeguamento del Patrimonio Immobiliare dell'Università di Firenze***

Estratto del verbale n. 1 del 30/04/2024

Criteri di valutazione

La Commissione prende visione del bando della procedura, con particolare riferimento all'art. 5 "Selezione", che dispone che la valutazione dei candidati sia effettuata attraverso l'analisi del curriculum professionale e di un colloquio, con l'obiettivo di verificare il grado di possesso delle conoscenze, competenze e capacità richieste per il profilo, anche in termini di attitudine e motivazione. Conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del bando, il punteggio attribuito al colloquio sarà espresso in trentesimi e saranno ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30.

Ciò posto, la Commissione stabilisce che il colloquio si articolerà come segue: i candidati dovranno esporre le proprie esperienze professionali e le motivazioni che li hanno spinti a partecipare alla procedura per ottenere il trasferimento all'Ateneo fiorentino.

I candidati dovranno, inoltre, dimostrare di possedere competenze adeguate al profilo ricercato e delineato dall'art. 2 del bando; ai sensi del medesimo articolo la Commissione stabilisce che il colloquio a carattere teorico-pratico e attitudinale verterà, pertanto, sui seguenti argomenti:

- normativa nazionale ed europea relativa alla gestione del patrimonio immobiliare;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina in materia di atti e procedimenti amministrativi;



- diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- diritto tributario, relativamente alle imposte e tasse riguardanti il patrimonio immobiliare e la sua gestione e il relativo contenzioso;
- elementi di contrattualistica pubblica in materia di affidamenti di contratti di lavori, forniture e servizi (codice dei contratti pubblici);
- elementi di diritto urbanistico, relativamente ai procedimenti di attribuzione/modifica delle destinazioni urbanistiche assegnate alle proprietà universitarie;
- elementi di diritto penale;
- conoscenza della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento all'ambito della contrattualistica;
- conoscenza dei sistemi e delle piattaforme pubbliche a supporto dell'attività di lavoro (es. Sistema di gestione Elenco Fornitori, Acquisti in rete, Centrali di committenza regionali, applicativi dell'autorità Nazionale Anticorruzione, Banca Dati Unica Nazionale Antimafia);
- tecniche di analisi e razionalizzazione dei processi e all'organizzazione dei servizi;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Saranno inoltre verificate le seguenti *capacità*:

- problem setting (definizione e inquadramento dei problemi), pensiero critico, problem solving (soluzione dei problemi);
- propensione al servizio e alla comprensione dei bisogni degli utenti interni ed esterni;
- saper prendere decisioni rientranti nel proprio ambito di autonomia, in funzione dei risultati da conseguire;



- saper programmare, monitorare, definire azioni correttive in relazione agli obiettivi assegnati;
- propensione all'innovazione nei processi e nelle attività;
- saper gestire e organizzare informazioni e attività complesse;
- saper collaborare con le altre componenti dell'Amministrazione e di coinvolgimento del personale assegnato;
- saper comunicare in maniera efficiente;
- affidabilità e flessibilità;
- orientamento al servizio.

La Commissione, infine, stabilisce che il colloquio verrà ulteriormente valutato mediante l'utilizzo dei seguenti criteri:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative.

La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Donatella D'Alberto